

L'aula è troppo piccola, si scatena la protesta degli attivisti. Dopo il trasloco, udienza rinviata. Numerose le reazioni all'aggressione

# Processo ai No Tav, colpito un operatore Rai

**MEO PONTE**

**E'** NELL'AULA 46 che ieri mattina si processa la giustizia. Alle 9 si apre quella che dovrebbe essere la prima udienza del processo ai 45 No Tav, imputati per le violenze al cantiere Ltf di Chiomonte, e già tira una brutta aria. Dovrebbe essere un'udienza lampo, errori di notifica fanno prevedere uno slittamento del dibattimento, ma già 200 attivisti, nonostante polizia e carabinieri, bloccano il traffico davanti a Palazzo di giustizia.

SEGUE A PAGINA VI